

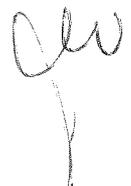
COMUNE DI TORREGLIA

Provincia di Padova

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

**DOTT. MASSIMO VENDRAMIN**



**Atto del revisore n. 4/2019**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

Premesso che l'organo di revisione del Comune di Torreglia è stato nominato con delibera consiliare n. 22 del 30.03.2016 ed ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- Visto il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2019/2021 approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 20/02/2019 e presentata al sottoscritto via PEC in data 25 febbraio 2019;
- visto lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 20/02/2019 e presentata al sottoscritto via PEC in data 25 febbraio 2019;

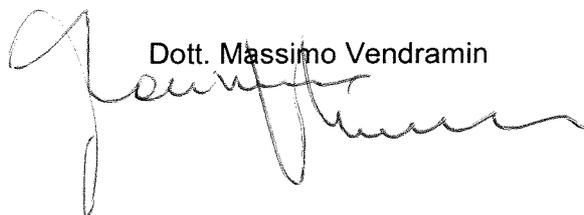
**PRESENTA**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Torreglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dosson di Casier, li 6 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Vendramin



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011, l'organo di revisione del Comune di Torreglia, nominato con delibera consiliare n. 22 del 30.03.2016:

- ha ricevuto in data 25 febbraio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 20/12/2019 con delibera n. 22 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - a) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - b) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (nel caso di specie vi è l'indicazione nella delibera di approvazione del bilancio previsionale che non vi sono aree da destinare);
  - d) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i

tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali (delibera n. 17 del 20/02/2019, aliquote confermate per il 2019).

- e) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013 e atto d'indirizzo parametri di deficitarietà approvato il 20 febbraio 2018 dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali);
- f) nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

- necessari per l'espressione del parere:

- g) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso contenente tutta la programmazione di settore relativa al fabbisogno del personale per gli anni 2019-2021, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019, il programma biennale di beni e servizi 2019-2020, il programma degli incarichi di collaborazione e il programma triennale 2019-2021 delle razionalizzazioni delle dotazioni strumentali, predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- h) la delibera di Giunta n. 19 del 20/02/2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- i) la delibera di Giunta n. 17 del 20/02/2019 di determinazione e definizione di canoni, diritti, tariffe, tasse e tributi comunali per l'anno 2019;
- j) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- k) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni dal Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- l) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3 Legge 133/2008);
- m) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- n) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- o) la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;
- p) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- q) l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

- nell'art. 165 c. 3 e 5 del D.Lgs.18/8/2000 n. 267:

- r) la proposta di articolazione delle tipologie in categorie;
- s) la proposta di articolazione dei programmi in macroaggregati;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, agli atti della delibera di Giunta Comunale n. 22 del 20/02/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020. Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 21/05/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017 e non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2018.

Per il rendiconto 2017, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale protocollato dal Comune di Torreglia con n. 16 in data 21/05/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione nell'anno 2018 è stata improntata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La gestione dell'anno 2018 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.891.099,19
di cui:	
a) Fondi vincolati	740,46
b) Fondi accantonati	2.617.691,17
c) Fondi destinati ad investimento	45.469,97
d) Fondi liberi	227.197,59
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2.891.099,19</b>

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 5.2 lettera h, l'ente ha iscritto nei fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione 2017 la somma di euro 2.328.088,32 per la "Causa Baù"

Nel merito si precisa quanto segue:

A seguito del ricorso per cassazione proposto dal Comune di Torreglia, la Suprema Corte con sentenza n 11481, emessa l'11 maggio 2016, cassava la sentenza della Corte di Appello e rimetteva la causa ad altra sezione della detta Corte;

Riassunto il giudizio di rinvio avanti alla Corte d'Appello di Venezia, N.R.G. 2596/16, quest'ultima con sentenza n. 2380/2017 del 19.10.2017, pubblicata il 25.10.2017 dichiarava cessata la materia del contendere in merito alla domanda di risarcimento del danno proposta dalle signore Baù nei confronti del Comune di Torreglia;

Una volta definito, con esito favorevole al Comune di Torreglia, il giudizio sul risarcimento del danno che aveva motivato la sospensione della causa di opposizione alla stima, le signore Baù hanno riassunto il giudizio di opposizione alla stima per vedere accolta la loro richiesta di rideterminazione del giusto indennizzo di esproprio;

In tale situazione l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere il bilancio le somme accantonate nel fondo in attesa della definizione di tale giudizio, che sarà in discussione all'udienza collegiale fissata per il 21 maggio 2019

Nel triennio 2019/2021 l'Ente non ha previsto ulteriori accantonamenti al fondo rischi in attesa della pronuncia definitiva.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate, non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
<b>Disponibilità</b>	1.964.316,44	1.989.975,89	2.631.327,31
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

ENTRATA	PREV. DEF. 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo I-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.760.248,00	1.645.000,00	1.639.000,00	1.639.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	826.752,09	715.400,00	706.400,00	706.400,00
Titolo III - Entrate extratributarie	689.671,45	571.909,00	561.849,00	561.849,00
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>3.276.671,54</b>	<b>2.932.309,00</b>	<b>2.907.249,00</b>	<b>2.907.249,00</b>
Titolo IV - Entrate in conto capitale	360.886,06	689.280,00	351.000,00	351.000,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	70.000,00	295.000,00	500.000,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	70.115,00	295.000,00	500.000,00	0,00
<b>Totale entrate per investimenti</b>	<b>501.001,06</b>	<b>1.279.280,00</b>	<b>1.351.000,00</b>	<b>351.000,00</b>
<b>Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>				
<b>Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>	77.147,37	53.271,22	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti</b>	74.744,85	162.470,22	277.000,00	300.000,00
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	254.610,05			
<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>4.799.174,87</b>	<b>5.042.330,44</b>	<b>5.150.249,00</b>	<b>4.173.249,00</b>

L'Organo di revisione osserva che con riferimento alle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono state previste minori entrate nel corso del triennio, rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2018 in quanto è previsto un minor incasso di gettito IMU. Sul punto, il responsabile del servizio finanziario dell'Ente ha comunicato che tale minore previsione è legata alle riscontrate difficoltà dal Comune all'incasso del tributo su alcune posizioni, nonostante l'azione accertativa e recuperatoria giudiziale messa in atto.

Con riferimento alle entrate di natura extra tributaria si evidenzia che sono stati previsti minori introiti di competenza nel triennio 2019/2021 a motivo della riduzione prevista dei fitti delle antenne per una revisione dei contratti che sarà necessaria, della riduzione prevista di concessioni cimiteriali stante l'incremento delle cremazioni e per la prudenziale mancata appostazione di utili da ricevere da società partecipate non avendo informazioni in tal senso.

La previsione delle entrate da contributi agli investimenti è in aumento rispetto alle previsioni definitive del 2018 poiché sono previsti due contributi da Regione e Provincia per realizzazione della ciclopedonale di via Castelletto e degli attraversamenti pedonali su via Mirabello, e un contributo dalla Regione per l'acquisto di attrezzatura per la protezione civile.

SPESA	PREV. DEF. 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo I - Spese correnti	3.210.189,51	2.819.187,22	2.739.122,00	2.743.754,00
Titolo II - Spese in conto capitale	660.149,36	1.103.680,22	1.055.110,00	578.110,00
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	70.000,00	295.000,00	500.000,00	0,00
Titolo IV - Rimborso di prestiti	243.836,00	209.463,00	241.017,00	236.385,00
Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per c/terzi e partite di giro	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>4.799.174,87</b>	<b>5.042.330,44</b>	<b>5.150.249,00</b>	<b>4.173.249,00</b>

Le previsioni di spesa sono state adeguate alle minori entrate che si prevedono; si consideri inoltre che le previsioni definitive di competenza 2018 comprendono anche le spese finanziate con FPV che per l'esercizio 2019 e successivi che sono ancora in parte da definire.

Si rileva un aumento della spesa in conto capitale dovuto agli interventi previsti nel programma delle opere pubbliche. A seguito delle modifiche normative in materia di equilibri di bilancio l'Amministrazione è nelle condizioni di finanziare investimenti mediante indebitamento; infatti ha previsto il ricorso ad alcuni mutui per il finanziamento di opere pubbliche come meglio precisato in nota integrativa e nel DUP.

Le previsioni di competenza sono stati imputate ai sensi del principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

In particolare è stato destinato:

- Fondo pluriennale vincolato per spese correnti € 53.271,22;
- Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale € 162.470,22;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
Entrata corrente non vincolata	17.818,80
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	13.890,01
Entrata corrente non vincolata per patrocinio legali esterni	21.562,41
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Avanzo amministrazione 2017 per spese di investimento	162.470,22
Totale	215.741,44

L'Ente ha riferito al sottoscritto che il fondo Pluriennale Vincolato sarà comunque meglio rivisto in sede di consuntivo.

### **2. Previsioni di cassa**

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni di cassa dell'esercizio 2019 sono così sintetizzate:

**EQUILIBRI DI CASSA**

Descrizione		PREVISIONE 2019	
<b>Fondo cassa presunto all'inizio dell'anno</b>			<b>2.631.327,31</b>
<b>ENTRATA</b>			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.653.000,00	
Titolo II	Trasferimenti correnti	812.596,76	
Titolo III	Entrate extratributarie	677.255,04	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	917.038,60	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	295.000,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	295.000,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	626.136,69	
	<b>Totale entrata</b>		<b>7.907.354,40</b>
<b>SPESA</b>			
Titolo I	Spese correnti	4.842.818,43	
Titolo II	Spese in conto capitale	1.021.520,38	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	295.000,00	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	209.463,00	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	630.640,94	
	<b>Totale spesa</b>		<b>6.999.442,75</b>
<b>Fondo cassa presunto al 31/12/2019</b>			<b>907.911,65</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato se la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La cassa vincolata, compresa nel fondo iniziale di cassa, è pari a zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.631.327,31	2.631.327,31	2.631.327,31
<b>1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</b>	<b>668.390,32</b>	<b>1.645.000,00</b>	<b>2.313.390,32</b>	<b>1.653.000,00</b>
<b>2 Trasferimenti correnti</b>	<b>97.196,76</b>	<b>715.400,00</b>	<b>812.596,76</b>	<b>812.596,76</b>
<b>3 Entrate extratributarie</b>	<b>105.346,04</b>	<b>571.909,00</b>	<b>677.255,04</b>	<b>677.255,04</b>
<b>4 Entrate in conto capitale</b>	<b>227.758,60</b>	<b>689.280,00</b>	<b>917.038,60</b>	<b>917.038,60</b>
<b>5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	<b>295.000,00</b>	<b>295.000,00</b>	<b>295.000,00</b>
<b>6 Accensione prestiti</b>		<b>295.000,00</b>	<b>295.000,00</b>	<b>295.000,00</b>
<b>7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	-
<b>9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>11.136,69</b>	<b>615.000,00</b>	<b>626.136,69</b>	<b>626.136,69</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.109.828,41</b>	<b>7.457.916,31</b>	<b>8.567.744,72</b>	<b>7.907.354,40</b>
<b>1 Spese correnti</b>	<b>579.434,21</b>	<b>2.819.187,22</b>	<b>3.398.621,43</b>	<b>4.842.818,43</b>
<b>2 Spese in conto capitale</b>	<b>194.840,16</b>	<b>1.103.680,22</b>	<b>1.298.520,38</b>	<b>1.021.520,38</b>
<b>3 Spese per incremento attività finanziarie</b>	-	<b>295.000,00</b>	<b>295.000,00</b>	<b>295.000,00</b>
<b>4 Rimborso di prestiti</b>	-	<b>209.463,00</b>	<b>209.463,00</b>	<b>209.463,00</b>
<b>5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	-
<b>7 Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>15.640,94</b>	<b>615.000,00</b>	<b>630.640,94</b>	<b>630.640,94</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>789.915,31</b>	<b>5.042.330,44</b>	<b>5.832.245,75</b>	<b>6.999.442,75</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>319.913,10</b>	<b>2.415.585,87</b>	<b>2.735.498,97</b>	<b>907.911,65</b>

Dall'esame delle previsioni di cassa, l'Organo di revisione osserva come gli importi delle entrate e delle spese stanziati per competenza per l'anno 2018 siano stati in molti casi previsti come incassati/pagati nel corso dello stesso anno 2019; tale previsione appare semplificatoria non condivisibile in quanto non è plausibile che ciò avvenga tenuto conto dei dati storici e della normale dinamica dei flussi di un Ente locale.

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2019-2021, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Equilibrio economico finanziario		2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.631.327,31		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	53.271,22	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.932.309,00	2.907.249,00	2.907.249,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.819.187,22	2.739.122,00	2.743.754,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti dubbia esigibilità		35.200,00	22.624,00	23.392,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	209.463,00	241.017,00	236.385,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-43.070,00</b>	<b>-72.890,00</b>	<b>-72.890,00</b>

<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	107.000,00	107.000,00	107.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	63.930,00	34.110,00	34.110,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Equilibrio economico finanziario</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
P) Utilizzo avanzo vincolato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		162.470,22	277.000,00	300.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		1.279.280,00	1.351.000,00	351.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		107.000,00	107.000,00	107.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione di crediti di medio-lungo termine		295.000,00	500.000,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		63.930,00	34.110,00	34.110,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		1.103.680,00	1.055.110,00	578.110,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>277.000,00</i>	<i>300.000,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine		295.000,00	500.000,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti a breve termine		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie		295.000,00	500.000,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S+T-X-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nel bilancio di previsione 2019 l'importo di euro 63.930,00 di avanzo corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dai risparmi derivanti dalla rinegoziazione mutui operata nel 2015 (euro 34.100,00) e da altre entrate correnti e sono stati così destinati:

Manutenzione straordinaria di strade	euro	19.110,00
Nuovo blocco ossari per cimitero	euro	15.000,00
Attrezzatura protezione civile	euro	4.820,00
Progettazioni	euro	25.000,00

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	33.000,00	29.000,00	29.000,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
altre da specificare (consultazioni elettorali e censimenti)	34.000,00	25.000,00	25.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>70000,00</b>	<b>57000,00</b>	<b>57000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	25000,00	25000,00	25000,00
censimento popolazione	9000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese concorsi	1000,00		
Progetto educativo	2300,00	3000,00	3000,00
Attrezzature per eventi sportivi e ricreativi	5818,80		
<b>TOTALE</b>	<b>43118,80</b>	<b>28000,00</b>	<b>28000,00</b>

Nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021 sono previste entrate non ricorrenti per l'annualità 2019 per un importo complessivo di Euro 70.000,00 e le stesse sono destinate al finanziamento di corrispondenti voci di spese non ricorrenti per euro 43.118,80 mentre la rimanente cifra è accantonata a fondo crediti dubbia esigibilità in relazione alle entrate da evasione tributaria.

## **5. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul D.U.P. l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con atto n. 3 del 6 marzo 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **6.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene le informazioni obbligatorie di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

##### **6.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto secondo le modalità e gli schemi di cui al D.M. 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed inserito nella nota di aggiornamento del DUP 2019/2021 come previsto dal DM 29 agosto 2018 del Mef.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Non ci sono interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di euro.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici. Sono in programma le seguenti opere con spese superiori ad euro 100.000

Anno 2019

1. ciclopedonale per la messa in sicurezza via Castelletto in centro abitato, euro 190.000,00

2. realizzazione di attraversamenti stradali su via Mirabello e Piazza Capitello, euro 160.000,00

3. manutenzione straordinaria di alcune vie euro, 110.000,00

Anno 2020

1. Realizzazione di una pista ciclopedonale su via Ferruzzi per euro 500.000,00

Non viene prevista alcuna opera di singolo importo superiore ad euro 100.000 per l'anno 2021.

### **6.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ed è contenuto nel D.U.P., come previsto dal DM 29 agosto 2018 del Mef.

### **6.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta n. 10 del 7 febbraio 2019, con l'inserimento nel DUP 2019/2021 come previsto dal DM 29 agosto 2018 del Mef.

L'adozione del programma del fabbisogno del personale oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **6.2.4 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Le misure di razionalizzazione delle risorse strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio introdotte ai sensi dei commi 594-599, art. 2, L.244/2007 sono state individuate nel DUP.

### **6.2.5 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Esaminata la proposta di delibera, posta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021, il sottoscritto prende atto che la situazione del Piano rimane inalterata rispetto agli ultimi due anni e che il Comune ha individuato nell'elenco i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni (bene immobile n. 4 edificio commerciale-residenziale e bene immobile n. 5 area verde in area artigianale) ma continua a rinviare la deliberazione di valorizzazione e alienazione degli stessi al momento in cui ne verranno definite le superfici da cedere, acquisire e permutare.

## **7. Verifica della coerenza esterna**

### **Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017

e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.

Quindi, il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

L'ente ha confermato il livello di tassazione esistente negli anni precedenti senza incrementi, nonostante la normativa ora prevede la possibilità di aumenti.

### **Entrate da fiscalità locale**

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 28/02/2018, sono state fissate le aliquote IRPEF per l'anno 2018, scaglionandola per fasce di reddito:

0-15.000 euro:	0,50%
15.000- 28.000 euro:	0,60%
28.000-55.000 euro:	0,70%
55.000-75.000 euro:	0,75%
Oltre 75.000 euro:	0,80%

E' stata inoltre fissata ad euro 10.000,00 la soglia di esenzione.

E' prevista la riconferma delle sopraindicate aliquote anche per il triennio 2019/2021

Il gettito è così previsto:

Accertamenti 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
450.171,69	450.000,00	450.000,00	450.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

### **IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsioni definitive 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	€ 850.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00
TASI	€ 345.000,00	€ 345.000,00	€ 345.000,00	€ 345.000,00
TARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.195.000,00</b>	<b>€ 1.145.000,00</b>	<b>€ 1.145.000,00</b>	<b>€ 1.145.000,00</b>

In particolare:

➤ **IMU**

Si evidenzia che per l'Imposta municipale propria (IMU) vengono mantenute le aliquote in vigore per l'anno 2018.

L'iscrizione nel bilancio comunale del gettito IMU è stata effettuata al netto dell'importo da versare all'entrata del bilancio dello Stato, come disposto dall'art. 6 del D.L. 16/2014 convertito nella legge 68/2014. Pertanto, l'importo iscritto in bilancio, preventivato in Euro 800.000,00, è al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale nella misura stimata dal Ministero dell'Interno per l'anno 2019, calcolata in Euro 238.126,68 e considerata per l'intero triennio.

➤ **TASI**

Con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI) l'Organo di revisione non ha constatato variazioni di aliquota per l'anno 2019 rispetto a quanto previsto nel 2018.

➤ **TARI**

L'ente ha esternalizzato il servizio di riscossione al gestore Etra S.p.a., Società che provvede a presentare periodicamente i piani finanziari contenenti le proposte di tariffa-corrispettivo e di scadenza di pagamento che vengono approvate dagli Enti partecipanti.

Non sono stati previsti aumenti delle tariffe salvo l'adeguamento del costo per il ritiro del verde a domicilio su chiamata e il costo dello svuotamento del bidone del secco, oltre il numero compreso in tariffa.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha previsto i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

<b>Altri Tributi</b>	<b>Accertamenti 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>
ICP	13.527,93	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOSAP	17.579,33	16.000,00	16.000,00	16.000,00
<b>totale</b>	<b>31.107,26</b>	<b>31.000,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>31.000,00</b>

Non sono stati previsti aumenti delle tariffe.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

#### **Proventi recupero evasione tributaria IMU, ICI e TASI**

<b>Gettito conseguito (cassa) nel penultimo esercizio precedente</b>	Euro 41.536,46		
<b>Gettito previsto (accertamenti di competenza) nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Euro 91.034,60		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	26.000,00	26.000,00	26.000,00

--	--	--	--

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)**

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 5 rispetto alla col. 4
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
	Accert. competenza	Accert. competenza	Accert. competenza	Esercizio in corso Previsione	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7	
<b>PERMESSI COSTRUIRE</b>	168.813,19	199.377,10	229.304,41	239.854,83	250.000,00	250.000,00	250.000,00	4,23%

Con delibera di C.C. n. 25 del 19/07/2018 sono stati approvati i criteri per l'applicazione del contributo straordinario ex art. 16 comma 4 lett. d-ter del D.P.R. 380/2001. E' stata iscritta in bilancio una previsione di euro 100.000,00 per ciascun anno.

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è indicata nella seguente tabella in confronto con le previsioni definitive del 2018:

Anno	Importo	Destinazione	
		Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	238.854,83	115.690,92	123.163,91
2019	350.000,00	107.000,00	243.000,00
2020	350.000,00	107.000,00	243.000,00
2021	350.000,00	107.000,00	243.000,00

La Legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

In particolare, l'Ente ha previsto di destinare i contributi per permessi di costruire e relative sanzioni a manutenzione straordinaria di strade comunali e a rimborso di oneri.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Per l'anno 2019 sono stati previsti proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada pari ad € 20.000,00, di cui:

Proventi ex articolo 208 CdS € 12.000,00;

Proventi ex articolo 142 CdS € 8.000,00 (sanzioni).

L'accantonamento al FCDE ammonta ad euro 4,405% e quindi le risorse nette da destinare ammontano a:

Proventi ex articolo 208 CdS al netto del FCDE € 5.735,70;

Proventi ex articolo 142 CdS al netto del FCDE € 3.823,80 (sanzioni).

Con atto di Giunta n. 19 in data 20/02/2019 le somme sopra riportate sono state destinate per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

In particolare:

- 1) interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente per il 25 % del totale delle sanzioni introitate (euro 2.250,00 – parte corrente);
- 2) progetto sicurezza e potenziamento controlli finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale per il 25% del totale delle sanzioni introitate (euro 2.250,00 - parte corrente)
- 3) misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis dell'art. 208 CdS per il 6,0 % del totale somme introitate( €. 600,00 parte corrente ) per un massimo comunque non superiore ad €. 750,00;
- 4) interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli , quali bambini, anziani, disabili, ecc. nonni vigile) per il 44,0 % del totale somme introitate (euro 4.400,00 parte corrente).

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono previsti per un totale di € 47.500,00, così suddivisi:

- locazione caserma	€	8.500,00
- fitti aree	€	23.000,00
- impianti sportivi	€	15.000,00
- altri affitti	€	1.000,00

La quantificazione degli stessi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2019, così come deliberato con atto di Giunta n. 18 del 20/02/2019, è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Asilo nido	179.000,00	118.296,34	151,31
Utilizzo impianti sportivi	15.000,00	33.350,68	44,98
Ill.ne votiva e serv. Cimiteriali	15.000,00	17.666,64	84,91
Centi estivi	17.000,00	24.256,80	70,08
Servizio doposcuola	10.000,00	27.786,05	35,99
Trasporto scolastico	15.000,00	41.546,08	36,10
Servizio di assist. Domiciliare	20.000,00	41.704,75	47,96
Utilizzo sala polivalente	1.000,00	3.467,36	28,84
<b>TOTALE</b>	<b>272.000,00</b>	<b>308.074,70</b>	<b>88,29</b>

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per titoli e macroaggregati di spesa è la seguente:

TITOLI E MACROAGGREGARI DI SPESA	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	- di cui non ricorrenti	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	- di cui non ricorrenti	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	- di cui non ricorrenti
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>						
101 MACROAGGREGATO 1 - Redditi da lavoro dipendente	1.012.288,00	0,00	1.001.703,00	0,00	1.004.803,00	0,00
102 MACROAGGREGATO 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	71.300,00	0,00	71.300,00	0,00	72.300,00	0,00
103 MACROAGGREGATO 3 - Acquisto di beni e servizi	1.160.337,41	28.300,00	1.087.035,00	29.260,00	1.092.235,00	29.260,00
104 MACROAGGREGATO 4 - Trasferimenti correnti	369.950,00	0,00	384.069,00	0,00	378.650,00	0,00
107 MACROAGGREGATO 7 - Interessi passivi	48.190,00	0,00	52.153,00	0,00	49.033,00	0,00
108 MACROAGGREGATO 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 MACROAGGREGATO 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	44.000,00	0,00	43.000,00	0,00	42.000,00	0,00
110 MACROAGGREGATO 10 - Altre spese correnti	113.121,80	14.818,80	99.862,00	0,00	104.733,00	0,00
<b>100 TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti</b>	<b>2.819.187,00</b>	<b>43.118,80</b>	<b>2.739.122,00</b>	<b>29.260,00</b>	<b>2.743.754,00</b>	<b>29.260,00</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>						
202 MACROAGGREGATO 2 - Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	673.580,22	0,00	645.110,00	0,00	468.110,00	0,00
203 MACROAGGREGATO 3 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 MACROAGGREGATO 5 - Altre spese in conto capitale	430.100,00	0,00	410.000,00	0,00	110.000,00	0,00
<b>200 TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>1.103.680,22</b>	<b>0,00</b>	<b>1.055.110,00</b>	<b>0,00</b>	<b>578.110,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attivita' finanziarie</b>						
304 MACROAGGREGATO 4 - Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	295.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>300 TOTALE TITOLO 3 - Spese per incremento attivita' finanziarie</b>	<b>295.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>						
401 MACROAGGREGATO 1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 MACROAGGREGATO 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	209.463,00	0,00	241.017,00	0,00	236.385,00	0,00
<b>400 TOTALE TITOLO 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>209.463,00</b>	<b>0,00</b>	<b>241.017,00</b>	<b>0,00</b>	<b>236.385,00</b>	<b>0,00</b>

	<b>TITOLO 5 - Chiusura delle anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>						
501	MACROAGGREGATO 1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500	<b>TOTALE TITOLO 5 - Chiusura delle anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
701	MACROAGGREGATO 1 - Uscite per partite di giro	573.000,00	0,00	573.000,00	0,00	573.000,00	0,00
702	MACROAGGREGATO 2 - Uscite per conto terzi	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00
700	<b>TOTALE TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>615.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>615.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>615.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale</b>	<b>5.042.330,44</b>	<b>43.118,80</b>	<b>5.150.249,00</b>	<b>29.260,00</b>	<b>4.173.249,00</b>	<b>29.260,00</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'Ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009 con delibera giunta n. 143 del 23.11.2011 che è stata poi aggiornata di anno in anno con l'approvazione giunta del PEG. La spesa di personale relativa all'anno 2019 di € 951.197,17, in base alle modalità di calcolo previste dal comma 557 quater del D.L. n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, risulta inferiore alla media del triennio 2011-2012-2013 pari ad € 965.779,65, come confermato dalla deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie.

Il limite di spesa per il ricorso a personale a tempo indeterminato ammonta ad € 968.779,65 per ciascun anno del triennio. Sono quantificate spese di personale a tempo determinato o ad altra fattispecie di forme flessibili di assunzione di personale. Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

glw

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	<b>965.779,65</b>			
Spese macroaggregato 101		1.012.288,01	1.001.703,00	1.004.803,00
di cui a detrarre reiscrizioni salario acc anni precedenti		13.890,01		
Spese macroaggregato 103		10.000,00	10.000,00	10.000,00
Irap macroaggregato 102		62.305,00	62.305,00	62.305,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: rimborsi comandi				
Altre spese: salario accessorio esigibile anno successivo				
Altre spese: da specificare.....		40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>1.110.703,00</b>	<b>1.114.008,00</b>	<b>1.117.108,00</b>
(-) Componenti escluse (B)		159.505,83	160.000,00	160.000,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>965.779,65</b>	<b>951.197,17</b>	<b>954.008,00</b>	<b>957.108,00</b>

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il limite massimo è previsto in bilancio. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	4.637,80	80,00%	927,56	920,00	920,00	920,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.852,52	80,00%	570,50	300,00	300,00	300,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.822,19	50,00%	2.411,10	1.550,00	1.550,00	1.550,00
Formazione	9.500,00	50,00%	4.750,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00
<b>TOTALE</b>	<b>21.812,51</b>		<b>8.659,16</b>	<b>7.520,00</b>	<b>7.520,00</b>	<b>7.520,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.Lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

#### ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1645.000,00	6.422,87	22.629,00	16.206,13	1,38
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	715.400,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	571.909,00	7.978,88	12.571,00	4.592,12	2,20
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	689.280,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	295.000,00	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.916.589,00</b>	<b>14.401,75</b>	<b>35.200,00</b>	<b>20.798,25</b>	<b>0,90</b>

#### ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1639.000,00	6.596,72	9.162,00	2.565,28	0,56
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	706.400,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	561.849,00	8.917,57	13.462,00	4.544,43	2,40
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	351.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	500.000,00	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.758.249,00</b>	<b>15.514,29</b>	<b>22.624,00</b>	<b>7.109,71</b>	<b>0,60</b>
<b>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>3.407.249,00</b>	<b>15.514,29</b>	<b>22.624,00</b>	<b>7.109,71</b>	<b>0,66</b>

**ANNO 2021**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.639.000,00	6.943,90	9.486,00	2.542,10	0,58
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	706.400,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	561.849,00	9.386,90	13.906,00	4.519,10	2,48
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	351.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.258.249,00</b>	<b>16.330,80</b>	<b>23.392,00</b>	<b>7.061,20</b>	<b>0,72</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	3.407.249,00	16.330,80	23.392,00	7.061,20	0,69

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 11.591,00 pari allo 0,4111% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 21.748,00 pari allo 0,7939% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 25.841,00 pari allo 0,9418% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	862,00	862,00	862,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.510,00	2.510,00	2.510,00
Altri accantonamenti: rinnovi contrattuali	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.372,00</b>	<b>3.372,00</b>	<b>3.372,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. Per l'anno 2019 è pari al 35,563% delle spese finali previste in bilancio (€ 1.500.000,00); l'importo è rilevante in quanto l'Ente sta precostituendo a riserva di cassa una parte della somma che potrebbe essere chiamata a pagare se il Comune fosse soccombente con la sentenza nella causa Baù prima citata.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio 2017 entro i termini previsti e tale documento si può visionare negli appositi siti internet delle società indicati nel D.U.P.

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'Ente non risultano organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2019.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016. Sono comunque presenti risultati d'esercizio negativi per le partecipate indirette. In linea con l'orientamento della Corte dei Conti del Veneto l'Ente ha deciso di accantonare la somma di euro 862,00 pur avendo la partecipata diretta tramite un utile d'esercizio 2017.

### **Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha approvato ai sensi dell'ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 la revisione ordinaria delle società partecipate e la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2017, come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 22.12.2018; con la revisione ordinaria l'Ente ha stabilito di procedere all'alienazione e/o incorporazione di alcune partecipate indirette detenute tramite la partecipata ETRA Spa ritenute non remunerative. La delibera è stata inviata alla Corte dei Conti.

### **Garanzie rilasciate**

Non risultano essere state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	162.470,22	277.000,00	300.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.279.280,00	1.351.000,00	351.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	107.000,00	107.000,00	107.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	295.000,00	500.000,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni	(-)			

di attività finanziaria				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	63.930,00	34.110,00	34.110,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.103.680,22 277.000,00	1.055.110,00 300.000,00	578.110,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2019 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'ente come meglio precisato in nota integrativa e nel DUP ha in previsione di contrarre alcuni mutui a finanziamento totale o parziale delle opere pubbliche previste nel Programma Triennale.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016 su Entrate 2014	2017 su EnCorr 2015	2018 su EnCorr 2016	2019 su EnCorr rendic2017	2020 Su En 2018 (Prev2017/2019)	2021 Su En 2019 (Prev2017/2019)
Interessi passivi	59.860	64.912	43.765,38	53.367,55	48.093,92	53.667,95
% su entrate correnti	1,71%	2,11%	1,245%	1,59%	1,626%	1,83%
Limite art 204 Tuel	10%	10%	10%	10%	10%	10%
% incidenza sulle spese correnti del bilancio di previsione in corso di approvazione	4,02%	3,55%	1,768%	1,93%	1,755%	1,956%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, riportata nelle tabelle seguenti, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e da contrarre nelle previsioni di bilancio; rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.732.585,58	1.602.069,67	1.358.554,93	1.403.018,93	1.689.325,93
Nuovi prestiti (+)	65.000,00		295.000,00	500.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	244.352,55	243.515,04	250.536,00	213.693,00	223.856,00
Estinzioni anticipate (-)					
Rettifica residuo debito a carico ente	48.836,64	0,30			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.602.069,67</b>	<b>1.358.554,93</b>	<b>1.403.018,93</b>	<b>1.689.325,93</b>	<b>1.465.469,93</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	64.192,00	43.765,38	48.190,00	52.153,00	49.033,00
Quota capitale	244.352,55	243.515,04	250.536,00	213.693,00	223.856,00
<b>Totale</b>	<b>308.544,55</b>	<b>287.280,42</b>	<b>298.726,00</b>	<b>265.846,00</b>	<b>272.889,00</b>

L'Ente non risulta aver prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anni 2019-2021

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato anno 2017;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - di eventuali reimputazioni di entrata;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Con riferimento alle entrate previste per l'IMU, che l'Ente ha previsto per cassa e non per competenza, si invita l'Ente a rettificare il bilancio e a stanziare le entrate per IMU non in base al gettito di cassa previsto nell'esercizio ma in base al gettito dovuto dai cittadini e, solo quando si verifica il mancato pagamento, a imputare le somme a residui ed eventualmente a costituire il FCDE ove vi fosse appunto la previsione di un possibile mancato incasso.

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

#### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Come già segnalato, le previsioni di cassa 2018 non sono attendibili in relazione alle entrate e uscite di competenza.

Tenuto conto del consistente fondo cassa iniziale, nonostante l'inattendibilità delle previsioni di cassa, l'equilibrio finanziario dell'Ente pare garantito.

Si invita comunque l'Ente a formulare, almeno in sede di prossima prima variazione di bilancio, una previsione di cassa delle entrate e delle uscite per l'anno 2019 maggiormente coerente con la dinamica degli incassi e dei pagamenti, che normalmente l'Ente realizza in termini di competenza e di residui.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Riguardo al Documento Unico di Programmazione 2019-2021 schema definitivo**

L'organo di revisione ritiene che lo schema definitivo del Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo sia coerente con le previsioni delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e conforme a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto, nel regolamento di contabilità dell'Ente, con la programmazione delle opere pubbliche, con il fabbisogno del personale e con il piano delle alienazioni.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 n. 8 del 19-02-2019 e sui documenti allegati, approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. 22 del 20-02-2019.

Dosson di Casier (TV), 07 marzo 2019

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Dott. Massimo Vendramin**



